



Ministero della Salute

UFFICIO GENERALE DELLE RISORSE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO

UFFICIO VIII *ex DGPOB*

GARA EUROPEA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PULIZIA DELLA SEDE DEL MINISTERO DELLA SALUTE
UBICATA IN ROMA IN LUNGOTEVERE RIPA N.1.
CIG :4253109094

DISCIPLINARE DI GARA



1. PREMESSA

L'Amministrazione in intestazione (c.f. 80242250589), con sede in Roma in Viale Giorgio Ribotta n.5, con D.D. del 17/05/2012, ha indetto - ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. che di seguito per brevità verrà denominato Codice dei Contratti - una gara comunitaria a procedura aperta, di seguito definita "gara", per l'affidamento del servizio di pulizia della sede del Ministero medesimo sita in Roma, in Lungotevere Ripa n.1.

Il relativo bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. GU/S S95 del 19/05/2012 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 5^a serie contratti pubblici - n. 60 del 25/05/2012 ed inoltre sarà pubblicato, per estratto, sui seguenti quotidiani:

- *FINANZA E MERCATI*
- *IL CORRIERE DELLA SERA*
- *IL MESSAGGERO*
- *IL CORRIERE DELLA SERA – Ed. Lazio*

Il presente documento contiene le informazioni relative ai requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta ed alla documentazione da allegare alla medesima, alle modalità di prestazione della garanzia, nonché ai criteri di aggiudicazione della gara.

2. OGGETTO

La gara ha per oggetto l'espletamento del servizio di pulizia di tutti i locali, ambienti e spazi, comprese le dotazioni di mobili ed arredi, e dei luoghi esterni di pertinenza dell'immobile - sede del Ministero della Salute - ubicato in Roma, Lungotevere Ripa n.1.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere il servizio sono stabilite, oltre che nel presente documento e nel bando di gara:

- nel capitolato speciale d'oneri;
- nello schema di contratto;
- nella planimetria completa;
- negli altri allegati.

3. AMMONTARE DELL'APPALTO E DURATA

L'ammontare complessivo dell'appalto, per la sua intera durata prevista in **3 (tre) anni** a partire dalla data di attivazione del servizio è stimato in **Euro 493.825,00 (quattrocentonovantatremilaottocentoventicinque/00) I.V.A. esclusa**. L'importo presunto posto a base d'asta è comprensivo dei costi per la sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, quantificati in Euro 3.825,00 (tremilaottocentoventicinque/ 00).



La durata dell'appalto è stabilita in **3 (tre) anni**, dalla data di attivazione effettiva del servizio.

4. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.

Ciascun operatore economico è tenuto ad espletare, **a pena di esclusione** dalla presente procedura di gara, **un sopralluogo obbligatorio** per prendere visione dei luoghi e dei locali siti in Roma – Lungotevere Ripa n.1 – dove si svolgerà il servizio oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo potrà essere svolto dal legale rappresentante della concorrente ovvero da un suo delegato (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale, accompagnata da fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato), previo appuntamento telefonico con il sig. Renzetti Roberto al numero 06.59945228 o con il sig. Mirizzi Giovanni al numero 06.59945211. La persona interessata al sopralluogo dovrà presentare l'apposito modello debitamente compilato che, al termine del sopralluogo, sarà vistato dall'Amministrazione e dovrà essere inserito, **a pena di esclusione dalla gara**, nella documentazione di gara (Busta A – Documentazione amministrativa).

5. PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA.

L'Amministrazione metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.salute.gov.it nell'area Strumenti – Bandi di gara, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

L'Amministrazione non prenderà, pertanto, in considerazione, ai sensi dell'art. 71 comma 1 del Codice dei Contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i Consorzi di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del richiamato Decreto, nonché le imprese stabilite in altri Paesi membri della U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento, che soddisfino i seguenti requisiti minimi:

- a) che il soggetto concorrente è iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.), ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, per attività coincidenti con quelle oggetto della gara, o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., precisando il registro presso cui è iscritto, la denominazione o la ragione sociale, l'oggetto sociale e le generalità complete del titolare, dei legali rappresentanti, degli amministratori, dei soci, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, dei procuratori e dei direttori tecnici del soggetto concorrente;
- b) per i quali non sussistono le condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- c) che il soggetto concorrente non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 o che, qualora se ne sia avvalso, il periodo di emersione si è concluso;



- d) il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi conformi ai requisiti prescritti dalle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- e) il volume di affari globale realizzato nell'ultimo triennio (esercizi finanziari 2009, 2010, 2011) non deve essere inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta, al netto dell'IVA;
- f) il fatturato in servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio (*esercizi finanziari 2009, 2010, 2011*) non deve essere inferiore all'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA; Ai sensi dell'articolo 41 comma 3 del Codice dei Contratti, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante specifica dichiarazione bancaria di affidamento per una durata biennale fino ad un importo almeno pari al 50% di quello posto a base della presente gara, al netto dell'IVA;

Costituisce causa di esclusione dalla gara il caso in cui il soggetto concorrente si trovi in rapporti di controllo o collegamento - ai sensi dell'art. 2359 del codice civile - con gli altri soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o raggruppata, e non abbia dimostrato con le modalità di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che la situazione di controllo o la relazione di fatto non ha comportato che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

7. FORMA E VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta, al pari di tutta la documentazione e corrispondenza di gara, dovrà essere redatta in lingua italiana.

La stessa sarà vincolante per 210 giorni a decorrere dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

8. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito autorizzati, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del 13/07/2012, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara**, termine fissato ai sensi dell'art.70 commi 2, 7 e 8 del D-Lgs. 163/2006 e s.m.i.. E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi entro il termine finale di ricezione delle offerte, negli orari di apertura degli uffici ministeriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 16:00.

I plichi dovranno, in ogni caso, pervenire al seguente indirizzo:

MINISTERO DELLA SALUTE

Ufficio Generale delle Risorse, Organizzazione e Bilancio - Ufficio VIII *ex DGPOB*
c/o Ufficio accettazione corrispondenza

Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA - EUR



In caso di consegna a mano sarà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora della ricezione. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro posto dall'Ufficio accettazione corrispondenza con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

Il tempestivo recapito del plico rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nel caso in cui il plico stesso, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine previsto.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

9. DISPOSIZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE E FORMULAZIONE DELLE OFFERTE E CONTENUTO DEI PLICHI

A pena di esclusione dalla gara, il plico contenente l'offerta, completa della relativa documentazione, dovrà essere sigillato con ceralacca ovvero sigillato con nastro adesivo o con altri sistemi di chiusura equivalenti, controfirmato sui lembi di chiusura dal rappresentante legale dell'impresa o dal procuratore speciale e recare all'esterno - oltre all'indirizzo del Ministero come descritto al paragrafo 8 - ben chiara la dicitura "GARA EUROPEA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLA SEDE DEL MINISTERO DELLA SALUTE UBICATA IN ROMA IN LUNGOTEVERE RIPA N.1. **NON APRIRE**" nonché la denominazione e l'indirizzo del concorrente o, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, la denominazione di tutti i componenti del raggruppamento e l'indirizzo del concorrente mandatario.

In caso di costituzione di RTI, la controfirma di cui al capoverso precedente dovrà essere apposta almeno dal rappresentante legale dell'impresa mandataria.

All'interno del plico dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara, tre distinte buste**, ciascuna delle quali chiusa, sigillata con ceralacca ovvero sigillata con nastro adesivo o con altri sistemi di chiusura equivalenti e controfirmata sui lembi di chiusura - come sopra specificato relativamente al plico e recanti all'esterno - oltre alla denominazione e all'indirizzo del concorrente - rispettivamente le diciture:

"A - Gara europea per l'affidamento del servizio di pulizia della sede del Ministero della Salute ubicata in Roma in Lungotevere Ripa n.1 – Documentazione amministrativa"

"B – Gara europea per l'affidamento del servizio di pulizia della sede del Ministero della Salute ubicata in Roma in Lungotevere Ripa n.1 - Offerta tecnica"

"C - Gara europea per l'affidamento del servizio di pulizia della sede del Ministero della Salute ubicata in Roma in Lungotevere Ripa n.1 - Offerta economica".

9.1 Contenuto della busta "A"

LA BUSTA "A" - RECANTE LA DICITURA "A - Gara europea per l'affidamento del servizio di pulizia della sede del Ministero della Salute ubicata in Roma in Lungotevere Ripa n.1 – Documentazione amministrativa" dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

- 1) **domanda di partecipazione alla gara**, redatta secondo l'allegato modello, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita dei



necessari poteri di firma, contenente la precisa indicazione della denominazione sociale e della sede del soggetto concorrente, dell'indirizzo al quale recapitare qualsiasi comunicazione relativa alla gara (completo di indirizzo di posta elettronica certificata – ove disponibile -, numero di telefono e di fax), con l'autorizzazione alla stazione appaltante ad utilizzarlo per le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i;

- 2) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, del certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), con la quale il titolare o il rappresentante legale dell'operatore economico concorrente attesti la denominazione o la ragione sociale, l'oggetto sociale, le generalità complete del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa, le attestazioni del competente Tribunale – sezione fallimentare e la apposita dicitura antimafia (art. 9 del D.P.R. 252/98).

Per gli operatori economici degli altri Stati dell'Unione Europea non stabiliti in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all' allegato XI C del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero una dichiarazione giurata o un certificato in conformità con quanto previsto in detto allegato.

- 3) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 secondo l'allegato modello, con la quale il dichiarante, assumendosene la piena responsabilità, attesti:

- a) di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano anche se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano



- anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n.55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
 - h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del citato Decreto Legislativo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
 - j) di presentare la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n.68, salvo il disposto del comma 2;
 - k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett.c) del D.Lgs. dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis, comma 1, del DL 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
 - l) che nei propri confronti, ai sensi dell'art.40, comma 9-quater, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, del citato Decreto Legislativo per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - m) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del DL 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n.689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art.6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - n) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le



offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, o in alternativa, di aver dimostrato con le modalità di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che la situazione di controllo o la relazione di fatto non ha comportato che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

- o) che il soggetto concorrente non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 o che, qualora se ne sia avvalso, il periodo di emersione si è concluso;
- p) il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi conformi ai requisiti prescritti dalle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- q) il volume di affari globale realizzato nell'ultimo triennio (l'importo complessivo triennale – esercizi finanziari 2009, 2010, 2011 - non deve essere inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta, al netto dell'IVA);
- r) il fatturato in servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio (l'importo complessivo triennale – esercizi finanziari 2009, 2010, 2011 - non deve essere inferiore all'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA);

Ai sensi dell'articolo 41 comma 3 del Codice dei Contratti, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante specifica dichiarazione bancaria di affidamento per una durata biennale fino ad un importo almeno pari al 50% di quello posto a base della presente gara, al netto dell'IVA;

- 4) **elenco dei principali servizi di pulizia** prestati nell'ultimo triennio (2009, 2010, 2011), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, provati ai sensi dell'art.42, comma 1 lettera a) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 5) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 secondo l'allegato modello, con la quale ciascun legale rappresentante/procuratore legale/procuratore munito di poteri di rappresentanza/direttore tecnico/soci/soci accomandatari/socio unico persona fisica/socio di maggioranza, diverso dal firmatario dell'offerta, assumendosene la piena responsabilità, dichiara che nei propri confronti:
 - a. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n.1453 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575;
 - b. non é stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
 - c. che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del DL 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, comma 1, della



legge 24 novembre 1981, n.689 accompagnata, **a pena di esclusione dalla gara**, dalla copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità del dichiarante;

6) copia fotostatica, non autenticata, del documento di identità del dichiarante in corso di validità; in caso di sottoscrizione da parte di persona munita dei poteri di firma, dovrà essere allegata copia della relativa procura;

7) prova dell'avvenuto versamento del contributo di euro 35,00 (trentacinque/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi e per gli effetti della deliberazione 21 dicembre 2011 di detta Autorità, adottata in attuazione dell'articolo 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è comunque necessario essere iscritti on-line al “Servizio di Riscossione” raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

Il partecipante deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG della presente gara. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

a) **on line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al “ Servizio Riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante otterrà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, **la ricevuta di pagamento, da stampare ed allegare all'offerta**. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”.

b) **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “cerca il punto vendita più vicino a te” dove è attiva la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. **Lo scontrino rilasciato dal punto vendita deve essere allegato in originale all'offerta**.

Per i soli concorrenti esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. La **causale del versamento** deve riportare **esclusivamente** il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del concorrente ed il codice CIG che identifica la presente gara.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente estero deve allegare alla documentazione di gara copia dell'avvenuta effettuazione del bonifico bancario.



In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, già costituito o da costituire, **il versamento della contribuzione è unico e deve essere eseguito dalla impresa capogruppo.**

Il pagamento della contribuzione costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara; pertanto, la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo è causa di esclusione dalla stessa;

8) **garanzia** pari al 2% dell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., fatto salvo il beneficio di cui al comma 7 e prestata – a scelta dell'offerente – sotto forma di:

- **cauzione**, che può essere costituita - a scelta dell'offerente - in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale, a titolo di pegno a favore del Ministero della Salute;
- **fidejussione**, che - sempre a scelta dell'offerente - può essere bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Le fidejussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere, **a pena di esclusione dalla gara**, corredate d'idonea **dichiarazione sostitutiva** rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere **accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento d'identità** in corso di validità dei suddetti soggetti. **In alternativa**, il deposito dovrà essere corredato di **autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.**

La garanzia dovrà:

- a) avere validità per almeno 210 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata massima di ulteriori 90 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- c) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.;
- d) prevedere l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice civile.



In caso di soggetti raggruppati (Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti o G.E.I.E.) non ancora formalmente costituiti, la garanzia, **a pena di esclusione**, deve essere intestata a tutti i concorrenti raggruppati.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi correlati e significativi di tale sistema. Per fruire di tale beneficio il concorrente - **a pena di esclusione** - deve rendere apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 di voler fruire di tale beneficio, segnalando nella documentazione amministrativa la tipologia della certificazione posseduta e deve documentare la stessa, in lingua italiana, nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei per beneficiare della predetta riduzione la suddetta certificazione o dichiarazione – **a pena di esclusione** - deve essere posseduta e documentata da tutti i concorrenti raggruppati o raggruppati.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e, pertanto, nei confronti di quest'ultimo sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Nei confronti dei restanti concorrenti non aggiudicatari sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

- 9) copia del presente disciplinare di gara, del capitolato speciale d'oneri e dello schema di contratto senza aggiunte, modifiche od integrazioni, siglati in ogni pagina e recanti sull'ultima pagina il timbro del concorrente e la firma per esteso del titolare o del rappresentante legale o del soggetto munito dei poteri di firma;

- 10) attestato di avvenuto sopralluogo obbligatorio.

9.2 Contenuto della busta "B"

LA BUSTA "B" - RECANTE LA DICITURA "B - Gara europea per l'affidamento del servizio di pulizia della sede del Ministero della Salute ubicata in Roma in Lungotevere Ripa n.1 - Offerta tecnica" - dovrà contenere la seguente documentazione:

1) relazione tecnica, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente o da persona munita dei necessari poteri di firma, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e contenente la descrizione dettagliata:

- della capacità tecnica dell'Impresa e delle modalità organizzative previste per l'espletamento del servizio;
- del numero di personale da impiegare nel servizio, con indicazione delle relative qualifiche professionali e livelli;
- delle attrezzature e strumenti da utilizzare per lo svolgimento del servizio;



- dei materiali e prodotti igienico-sanitari da utilizzare per lo svolgimento del servizio.

La relazione tecnica dovrà essere fornita – oltreché in copia cartacea – su supporto informatico (CD ROM), in numero di tre copie.

In caso di subappalto, consentito ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'impresa concorrente dovrà indicare nella relazione tecnica i servizi o le parti del servizio che intende subappaltare.

9.3 Contenuto della busta “C”

LA BUSTA “C” - RECANTE LA DICITURA “C - Gara europea per l'affidamento del servizio di pulizia della sede del Ministero della Salute ubicata in Roma in Lungotevere Ripa n.1 - Offerta economica” - dovrà contenere la seguente documentazione:

1) dichiarazione di offerta, regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, formulata secondo l'allegato modello, mediante indicazione del ribasso, espresso in cifre e lettere, offerto sull'importo posto a base di gara. Il ribasso espresso in punti percentuali potrà essere formulato con un massimo di due cifre decimali dopo la virgola. In caso di discordanza tra ribasso espresso in cifre e ribasso espresso in lettere, si terrà conto del ribasso più conveniente per l'Amministrazione; inoltre, in caso di errore nel calcolo dell'importo contrattuale, esso verrà determinato applicando il ribasso offerto al prezzo posto a base di gara, I.V.A. esclusa.

La dichiarazione di offerta dovrà essere datata, timbrata e firmata per esteso ed in modo leggibile in ogni pagina dal titolare o dal soggetto munito dei poteri di firma o dal legale rappresentante del soggetto concorrente ed essere corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In particolare, la dichiarazione di offerta dovrà essere compilata con la descrizione analitica delle voci che compongono l'offerta medesima, con riferimento al numero degli addetti da impiegare nel servizio distinti per qualifica e livello, alle ore di lavoro mensili previste per l'esecuzione del servizio suddivise per qualifica, al costo del personale, ai costi per macchinari, attrezzature e prodotti, ai costi per la sicurezza, alle spese generali e all'utile d'impresa.

Nella dichiarazione d'offerta l'operatore economico deve obbligatoriamente dichiarare, ai sensi dell'art.334, comma 1, lettera l) del D.P.R. 207/2010, di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, **a pena di esclusione**, la dichiarazione di offerta congiunta dovrà:

- in caso di raggruppamento già costituito:

a) essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente mandatario;

b) specificare le parti del servizio che saranno effettuate dai singoli concorrenti;

- in caso di raggruppamento non ancora costituito:



a) essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti raggruppandi;

b) contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi concorrenti si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

c) specificare le parti del servizio che saranno effettuate dai singoli concorrenti.

Ai raggruppamenti temporanei sono assimilati i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.

Tutta la documentazione presentata sarà acquisita dall'Amministrazione e non verrà restituita in alcun caso; l'Amministrazione non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

10. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI DI CONCORRENTI

Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui alla lettera d) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 del Codice dei Contratti, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Sono, altresì, ammessi a partecipare i consorzi con l'osservanza degli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

I consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice dei Contratti devono indicare per quale/i consorziato/i il consorzio concorre.

Non è consentito che un concorrente partecipi alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipi alla gara anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, **a pena di esclusione** dalla gara del concorrente e di ognuno dei raggruppamenti o consorzi ai quali il concorrente medesimo partecipa.

Nei casi di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice dei Contratti non è consentito al consorziato per il quale il consorzio concorre di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, **a pena di esclusione** dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti dovranno osservare, **a pena di esclusione dalla gara**, le seguenti prescrizioni nella presentazione della documentazione da inserire nella **busta "A"**:

- la domanda di partecipazione alla gara di cui al punto 1) del paragrafo 9.1 dovrà essere sottoscritta:



- dal legale rappresentante del concorrente mandatario in caso di raggruppamento già costituito;
 - dai rappresentanti legali di tutti i concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo, in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, **a pena di esclusione** dell'intero raggruppamento;
- la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 3) del paragrafo 9.1 dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o raggruppande con le seguenti precisazioni:
- i requisiti richiesti per dimostrare la capacità economica e finanziaria dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria o capogruppo per almeno il 60%, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dai mandanti; qualora uno dei concorrenti raggruppati non fosse in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria mediante specifica dichiarazione bancaria di affidamento per una durata biennale fino ad un importo pari al 15% di quello posto a base della presente gara, fermo restando il possesso complessivo di entrambi i requisiti di cui ai punti q) e r) da parte dei restanti offerenti raggruppati; ove tali servizi di pulizia fossero stati realizzati nel contesto della partecipazione ad un raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, un consorzio o un Gruppo Europeo di Interesse Economico, è necessario indicare il ruolo svolto dal prestatore di servizi, sia sotto il profilo qualitativo (tipo di attività svolta) che quantitativo (parte percentuale realizzata);
- la copia del presente disciplinare di gara, del capitolato speciale d'oneri e dello schema di contratto senza aggiunte, modifiche od integrazioni, siglato in ogni pagina e recante sull'ultima il timbro dell'impresa mandataria o capogruppo e la sottoscrizione per esteso del legale rappresentante dell'impresa mandataria o capogruppo;
- la garanzia a corredo dell'offerta dovrà essere intestata sia all'impresa mandataria o capogruppo che alle imprese mandanti.

In caso di raggruppamento già costituito, dovrà essere allegata **copia del mandato collettivo speciale** con rappresentanza al concorrente mandatario, mentre i concorrenti raggruppandi, dovranno allegare **dichiarazione** contenente l'impegno di volersi associare in raggruppamento temporaneo e che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, **a pena di esclusione dalla gara.**

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, **a pena di esclusione dalla gara.**

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

In caso di riscontrate difformità rispetto al presente disciplinare - a carico anche di uno solo dei componenti il raggruppamento - si procederà all'esclusione dell'intero raggruppamento.

Ai raggruppamenti temporanei sono assimilati i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.



Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **a pena di esclusione dalla gara**, nella presentazione della documentazione da inserire nella **busta "A"** dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione alla gara di cui al punto 1) del paragrafo 9.1 dovrà essere presentata dal consorzio e sottoscritta dai legali rappresentanti e contenere l'indicazione del consorziato per il quale il consorzio concorre;
- la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 3) del paragrafo 9.1 dovrà essere presentata oltre che dal consorzio anche dal consorziato indicato quale esecutore del servizio, con la seguente precisazione:
 - il volume di affari globale (*lettera q del paragrafo 9.1*) realizzato nell'ultimo triennio (esercizi finanziari 2009, 2010, 2011) e il fatturato in servizi di pulizia (*lettera r del paragrafo 9.1*) prestati nell'ultimo triennio (esercizi finanziari 2009, 2010, 2011) dovranno essere riferiti al consorzio nella dichiarazione da compilarsi solo da parte del consorzio d'impres e riferiti al consorziato esecutore del servizio nella dichiarazione da compilarsi da parte di quest'ultimo.

11. AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - può soddisfare i requisiti economici e tecnici di cui al paragrafo 9.1, punto 3), lettere p)(certificazione di qualità), q)(fatturato globale d'impresa) ed r) (fatturato specifico in servizi di pulizia), e punto 4), avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine ed in conformità dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **a pena di esclusione dalla gara** il concorrente che intende far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella **busta "A"** di cui al paragrafo 9.1 la seguente documentazione:

- I. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- II. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- III. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- IV. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso il Ministero della Salute a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'impresa concorrente;
- V. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui si attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 ;
- VI. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse



necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione al servizio oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto.

In caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, **a pena di esclusione** di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, **a pena di esclusione** di entrambe le imprese.

12. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO. RINVIO

Si richiama quanto previsto dagli artt. 116 e 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio di cui alla presente gara sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il disposto dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., valutabile secondo i criteri di seguito descritti.

Per ciascun concorrente, che abbia presentato un'offerta valida, la Commissione giudicatrice assegnerà un punteggio così ripartito:

- Fino a 40 punti per l'offerta economica
- Fino a 60 punti per l'offerta tecnica

In particolare, ai sensi dell'art. 286 del D.P.R. 207/2010, saranno attribuiti i seguenti punteggi, calcolati secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'Allegato P del D.P.R. 207/2010:

- I.** da 0 a 40 punti al prezzo globale del servizio;
ai fini della determinazione del coefficiente riferito all'elemento prezzo, la Commissione giudicatrice utilizzerà la seguente formula:

$$\text{Coefficiente} = \frac{(\text{prezzo a base di gara} - \text{prezzo offerto dal concorrente})}{(\text{prezzo a base di gara} - \text{prezzo più basso offerto})} \times 40$$

Il prezzo offerto dovrà essere, **a pena di esclusione**, inferiore all'importo posto a base di gara.



II. da 0 a 60 punti per le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione tecnica:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Capacità tecnica dell'Impresa e modalità organizzative previste per l'espletamento del servizio	Fino ad un massimo di 25 punti
Qualifica del personale da impiegare nel servizio	Fino ad un massimo di 15 punti
Attrezzature e strumenti da utilizzare nel servizio	Fino ad un massimo di 15 punti
Materiale igienico sanitario previsto nel servizio	Fino ad un massimo di 5 punti

A ciascun elemento di valutazione ogni membro della Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente da 0 ad 1, espresso in centesimi, tenendo conto della seguente tabella:

GIUDIZIO	VALORE DEL COEFFICIENTE
OTTIMO	fino ad un massimo di 1
DISCRETO	fino ad un massimo di 0,8
BUONO	fino ad un massimo di 0,6
SUFFICIENTE	fino ad un massimo di 0,4
SCARSO	fino ad un massimo di 0,2

Il coefficiente risultante sarà rappresentato dalla media dei coefficienti espressi da ciascun membro della Commissione riportati da ogni offerta. I coefficienti così risultanti verranno successivamente riparametrati riportando ad 1 la media migliore e proporzionando ad essa le medie precedentemente calcolate, relative alle altre offerte. Il punteggio finale per ogni singolo elemento di valutazione sarà ottenuto dalla moltiplicazione tra il punteggio massimo ottenibile per il singolo criterio ed il coefficiente finale riparametrato attribuito allo stesso. Il punteggio totale per l'offerta tecnica sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i singoli criteri (fino al massimo di 60 punti). I punti saranno approssimati alla seconda cifra decimale, che sarà arrotondata per difetto se la terza cifra decimale sarà compresa tra 1 e 5, per eccesso se la terza cifra sarà compresa tra 6 e 9.



La somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed all'offerta economica determinerà il punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Nel caso in cui più concorrenti ottengano il massimo punteggio, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che abbia offerto il prezzo annuo globale più basso. In caso di ulteriore situazione di parità, si procederà mediante sorteggio.

14. MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Salvo diversa comunicazione, l'apertura dei plichi pervenuti verrà effettuata il giorno **16/07/2012** con inizio alle ore **10:00** presso la sede del Ministero della Salute - Ufficio Generale delle Risorse, Organizzazione e Bilancio – viale Giorgio Ribotta n. 5 - ROMA.

A tale operazione potrà partecipare un rappresentante, munito di delega, per ciascun offerente. I concorrenti dovranno comunicare il nominativo del rappresentante di cui sopra, mediante posta elettronica (a.chiurato@sanita.it e mf.viggiano@sanita.it) o fax da trasmettere al n. 0659946036 entro le ore 13:00 del giorno feriale precedente a quello fissato per l'apertura dei plichi. Alla comunicazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante e del delegato in corso di validità. Le operazioni di aggiudicazione si svolgeranno secondo quanto previsto dagli articoli 283 e 284 del D.P.R. 207/2010.

Le operazioni per l'aggiudicazione si svolgeranno come segue.

- a) Il giorno fissato per l'apertura dei plichi il Presidente della Commissione nominata dall'Amministrazione disporrà in seduta pubblica la verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e della loro ricezione entro il termine di scadenza. Subito dopo, procederà all'apertura dei soli plichi pervenuti in tempo utile ed alla verifica del contenuto dei medesimi. Quindi, passerà ad aprire tutte le buste "A" e verificherà il contenuto delle stesse. Terminata questa fase, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'esame della documentazione contenuta nelle buste "A". La mancanza o la difformità dei documenti e delle dichiarazioni presentati o la carenza dei requisiti richiesti comporteranno l'esclusione dell'Istituto concorrente.
- b) In seduta pubblica la Commissione effettuerà il sorteggio di un numero di concorrenti, non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti di cui all'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Una volta chiusa la seduta, ai sensi di quanto previsto dal succitato art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si procederà a richiedere ai concorrenti sorteggiati con le modalità sopra indicate di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

- per il requisito di cui al punto 3)q del paragrafo 9.1 copia conforme dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi all'ultimo triennio (esercizi finanziari 2009, 2010, 2011) ovvero copia conforme delle fatture;
- per il requisito di cui al punto 3)r del paragrafo 9.1 copia conforme delle fatture attestanti la misura (importo), la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato



specifico dichiarato in sede di partecipazione per servizi di pulizia. Le fatture relative ai servizi effettuati a favore di amministrazioni o enti pubblici devono essere corredate di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; le fatture relative ai servizi effettuati a privati devono essere corredate della dichiarazione del destinatario del servizio o, in mancanza, del concorrente ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. 445/2000;

- per il requisito di cui al punto 3)p del paragrafo 9.1 copia conforme del documento di attestazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN 29000, certificato da organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000.

Qualora la documentazione non venga fornita entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione presentata in sede di gara si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del citato D.lgs. 163/2006.

Terminata questa fase, la Commissione stilerà l'elenco degli Istituti ammessi e provvederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste "B" presentate dai medesimi, verificandone il contenuto. Passerà poi, a porte chiuse, all'esame delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei punteggi di cui al punto II del paragrafo 13.

Esaurita detta disamina, la Commissione procederà in seduta pubblica a comunicare il punteggio conseguito dai concorrenti ammessi e, subito dopo, all'apertura delle offerte economiche, verificando, successivamente in seduta riservata, l'eventuale esistenza di offerte anormalmente basse, individuate ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In presenza di offerte anormalmente basse si opererà in osservanza di quanto previsto dall'art. 86 e ss del Codice dei Contratti.

La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione dei punteggi, con le modalità descritte al punto I del precedente paragrafo 13, e successivamente, alla formazione della graduatoria ed alla proposta di aggiudicazione provvisoria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 si procederà, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, a richiedere al concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria e a quello che segue in graduatoria - se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati e già controllati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 - di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare, presentando la documentazione sopra indicata.

Qualora la documentazione non venga fornita entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione presentata in sede di gara, si procederà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dal comma 1 dell'art. 48 cit., alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale formulazione di una nuova graduatoria provvisoria.

Le sedute aperte al pubblico, diverse da quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate ai concorrenti, preferibilmente a mezzo posta elettronica certificata o fax e saranno pubblicate sul sito del Ministero.



Si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- espletare la gara e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida, come di non procedere all'aggiudicazione della gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

13. COMUNICAZIONI

L'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'articolo 79 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a comunicare l'aggiudicazione definitiva all'indirizzo indicato da ciascun partecipante, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 5 (cinque) giorni dalla stessa all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte.

14. STIPULA DEL CONTRATTO

Con l'aggiudicatario sarà stipulato il relativo contratto, decorso il termine non inferiore a 35 (trentacinque) giorni dall'invio delle comunicazioni dell'aggiudicazione definitiva, di cui all'art. 11 comma 10 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., salvo quanto previsto dai successivi commi 10-bis e 10-ter.

Entro il termine di **10 giorni** dalla data di ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà presentare conformemente alle indicazioni ed alle modalità riportate in detta comunicazione:

- tutta la documentazione, in originale o copia conforme, richiesta a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi e morali, tecnici ed economico-finanziari nonché ogni altra documentazione eventualmente ritenuta necessaria;
- i certificati già presentati, che eventualmente risultassero non più validi per la data prevista per la stipulazione del contratto;
- la dichiarazione di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;
- **garanzia fideiussoria** pari al 10% dell'importo contrattuale in favore del Ministero della Salute. Ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., tale importo – in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% - è aumentato di tanti punti



percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% e - ove il ribasso sia superiore al 20% - è aumentato di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La stessa si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta comunque salva la risarcibilità del maggior danno.

Detta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Essa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, alla rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La garanzia dovrà essere corredata di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia ovvero, in alternativa, di dichiarazione rilasciata dal soggetto firmatario (con allegata copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2006, contenente i predetti elementi (identità, poteri e qualifica).

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento di tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata in relazione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'ammontare residuo resterà vincolato per tutta la durata del contratto e sarà svincolato quando tutte le obbligazioni contrattuali saranno state esattamente adempiute.

L'importo è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso, ai sensi delle norme europee della serie EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate.

Nel caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, dovrà essere prodotta, in originale o copia conforme, la **scrittura privata autenticata** con la quale i singoli concorrenti conferiscono mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo.



Detto mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La procura è conferita al rappresentante legale del concorrente mandatario.

Qualora il contratto venga sottoscritto da persona diversa dal titolare o dal legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta, tale soggetto dovrà comprovare i propri poteri mediante idonea procura autenticata nelle forme di legge.

La mancata produzione, entro il termine assegnato, della documentazione richiesta o l'accertamento della mancanza del possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, nonché la mancata costituzione della garanzia comporterà la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria. La revoca potrà essere dichiarata anche qualora il servizio avesse già avuto inizio, salva la ripetizione di quanto dovuto.

L'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione altresì qualora - a seguito degli accertamenti di legge in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ed ad altre forme di criminalità organizzata - risulti che nei confronti del contraente, dei componenti degli organi di amministrazione e/o dei loro conviventi anche di fatto sia stata applicata ovvero sia stato avviato il procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione prevista ai sensi della legge n. 575/1965, e s.m.i..

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 79 5° comma lettera b-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., provvederà, altresì, a comunicare la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 5 (cinque) giorni ai medesimi soggetti di cui al precedente paragrafo 13.

15. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. viene individuato, quale responsabile unico del procedimento, la **Dott.ssa Adriana Chiurato**, dipendente di ruolo dell'Amministrazione e direttore dell'Ufficio VIII dell'Ufficio Generale delle risorse, organizzazione e bilancio.

17. CHIARIMENTI E/O INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della documentazione di gara potranno essere richiesti al Ministero della Salute – Ufficio Generale delle Risorse, Organizzazione e Bilancio – Ufficio VIII ex DGPOB – all'attenzione del responsabile unico del procedimento dott.ssa Adriana Chiurato esclusivamente a mezzo e-mail agli indirizzi di posta elettronica a.chiurato@sanita.it o mf.viggiano@sanita.it o via fax al numero 06.59946036, entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte. A tutte le richieste di chiarimento sarà data risposta, in forma anonima, a mezzo di pubblicazione sul sito www.salute.gov.it, entro e non oltre 6 giorni dal ricevimento della richiesta e comunque dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che i dati forniti dai concorrenti sono trattati dal Ministero della Salute esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.